

SOLI DEO GLORIA

Alla scoperta di un tesoro nelle chiese reggiane

Il maestro Renato Negri è l'ideatore della rassegna di musica sacra che da dieci anni offre le interpretazioni di alcuni fra i più grandi artisti

Sono già dieci anni di Soli Deo Gloria. Organi, Suoni e Voci della Città. Un tempo ampio in cui la rassegna si è radicata in modo vistoso nel tessuto cittadino, complice una serie di elementi: buona musica, artisti speciali, giovani interpreti, luoghi fascinosi e carichi di storia, impeccabile accoglienza del pubblico e gratuità degli appuntamenti. La manifestazione sussiste, con una personalità unica nel suo genere, grazie a Renato Negri che non è soltanto l'ideatore e il direttore artistico ma anche uno dei protagonisti all'organico.

Maestro Negri, come nasce Soli Deo Gloria?

«La rassegna era già pronta dato che c'erano i concerti della chiesa di Ospizio che a loro volta venivano organizzati da dieci anni. Considerata la numerosa presenza di organi storici funzionanti, non è mancata l'occasione di pensare d'estendere la manifestazione a tutta la città. Mi ero dato parecchio da fare, ma nonostante le mie insistenze non ci fu nessuna risposta da parte delle istituzioni, fino a quando, con la giunta Delrio, fu nominato assessore alla cultura Giovanni Castellani, che non conoscevo, che accolse la proposta anche su suggerimento dell'amico Alberto Aguzzini, allora consigliere della Circoscrizione Città Storica».

Tutti insieme per la nostra città, fu lo slogan di lancio di Soli Deo Gloria. E perché nella chiesa di Ospizio?

«A metà anni '90 fu dotata di un organo realizzato da Pierpaolo Bigg, voluto dall'allora parroco Don Guglielmo Ferrarini, così particolare e perfetto da essere inserito nell'Orgel-finer Europa. Su quello strumento, dal 1995 al 2005, si so-



Il Coro e l'Orchestra dell'Abbazia di Herrenberg che si esibirà il 10 giugno

no avvicindati i più celebri organisti del mondo. Già da allora, a parte un piccolo ma prezioso sostegno della Circoscrizione V1, i concerti erano finanziati prevalentemente da privati. **Quali organisti hanno suonato a Ospizio in quegli anni?**

«Leonhardt, Preston, Koopman, Lesty, Giullou, Finneck, Isoir, Chapuis, Chorzempa, Innocenti, Macinanti, Rubsam, Radulescu e tanti altri. A seguito di queste esibizioni con tanto di loro è nata una vera e propria amicizia. Caratteristica di questi appuntamenti è che si concludono con la visita all'organo, è stata la massiccia frequenza di spettatori».

Dieci anni dopo nasce Soli Deo Gloria.

«La crescita anno per anno dell'iniziativa ha fatto nascere una maggiore consapevolezza del valore del patrimonio organario della città. E anche se la difficoltà è stato lo sforzo organizzativo che comportava, la scelta di allargare la rassegna a tutta la città è apparsa una naturale conseguenza».

Perché questo titolo?

«Si ispira alla famosa sigla di Bach, l'ha voluto lo stesso assessore - consigliere della Città Storica».

Tutti insieme per la nostra città, fu lo slogan di lancio di Soli Deo Gloria. E perché nella chiesa di Ospizio?

«A metà anni '90 fu dotata di un organo realizzato da Pierpaolo Bigg, voluto dall'allora parroco Don Guglielmo Ferrarini, così particolare e perfetto da essere inserito nell'Orgel-finer Europa. Su quello strumento, dal 1995 al 2005, si so-



Il maestro Renato Negri, organista, clavicembalista e direttore d'orchestra ideatore della rassegna Soli Deo Gloria che da dieci anni porta a Reggio il meglio della musica sacra valorizzando il patrimonio d'arte locale

no concerti dedicati a persone a loro care defunte».

E siamo arrivati alla decima edizione?

«La stagione 2014 si caratterizza per la presenza di alcuni nomi di forte prestigio quali Ottavio Dantone, Fabio Biondi, il Bach Choir di Okayama insieme ai Solisti Filarmonici Italiani di Federico Guglielmo, la Kantorei Musicum Stiftskirche di Herrenberg. A questi nomi blasonati si aggiungono i coristi locali, anche di altre confessioni religiose, e una folta schiera di giovani organisti e interpreti anche reggiani o legati comunque alla nostra città: penso ad esempio a Martina Belli recentemente chiamata da Fabio Biondi e da Antonio Pappano al Covent Garden e alla violinista Silvia Mazzoni, docente del Conservatorio di Parma. Un appuntamento, che solo in apparenza esula dal nostro contesto, sarà il concerto del 3 novembre, in corrispondenza dell'anniversario della fine del primo conflitto mondiale, in memoria dei caduti reggiani, con la partecipazione straordinaria di Peppe Ser-

villo, di Antonio Ballista e Lorna Windsor. La serata, concepita da Carlo Perucchetti, avrà come scopo la raccolta di fondi per il restauro dell'organo della Cattedrale».

Quali segni ha lasciato in questi anni Soli Deo Gloria?

«Un proficuo sviluppo si trova nell'attivazione del corso di organo all'Istituto Peri, grazie alla grande donazione nel 2007 di un organo meccanico a tre tastiere della ditta tedesca Hillebrand da parte della Famiglia Ovi Chicchi. Anche grazie all'attenzione e convinzione del direttore Andrea Talli, nella prima e alla competenza e vulcanica sensibilità dell'attuale direttore Maurizio Ferrarini, il corso di organo è frequentato da diversi giovani che nella rassegna saranno protagonisti di alcuni concerti. Per questi giovani sono riuscito ad avere diverse borse di studio, di cospicuo valore, donate da generosi mecenati quali la famiglia Sidoli Terracini, Anna Boni Fontana, Ivan Spelti, Maria Chiara Visconti Gramoli. Inoltre la famiglia Ovi, per la terza volta, ha istituito il Premio Ovi che consiste nell'offerta ai migliori studenti di organo di un viaggio alla scoperta dei grandi e monumentali strumenti d'Europa».

IL VESCOVO MASSIMO CAMISASCA

«Anche i suoni e le voci per entrare nella gloria»

L'Ufficio beni culturali della Diocesi è stato determinante per la realizzazione di Soli Deo Gloria durante questi dieci anni. Una disponibilità totale ad ospitare la musica che si è concretizzata nella messa a disposizione di numerose chiese e spesso al loro interno di quegli spazi al cui significato sacrale si unisce un riconosciuto valore artistico. Anche il vescovo monsignor Massimo Camisasca offre una significativa riflessione sull'importanza della musica sacra. «La musica sacra nelle chiese deve aiutarci a pregare, a percorrere il cammino di luce e di sangue che prima di noi ha vissuto l'umanità di Gesù per tornare al Padre. Entrare nella gloria è un cammino che porta con sé tutto ciò che ci siamo fatti, anche suoni e colori e voci e attese e debolezze, perché tutto sia consegnato all'eterno. Il tempo entra nell'eterno senza essere cancellato. Solo purificato. Vorrei che sempre il lato



Il vescovo Massimo Camisasca e Monsignor Tiziano Ghirelli

estetico fosse inervato e custodito dalla preghiera».

Vicino a Renato Negri per rendere possibili i concerti, vi è da sempre Monsignor Tiziano Ghirelli, direttore dell'Ufficio diocesano dei beni culturali, che così commenta la rassegna 2014 di Soli Deo Gloria. «È un percorso che non è solo musicale. È un cammino che può diventare anche scoperta e rivisitazione di luoghi dove la nostra gente ha per secoli vissuto ogni giorno imbandendo preghiere e lodando con il canto. Questi ambienti continuano a testimoniare la "gloria di Dio", come vuole il titolo dell'iniziativa musicale. È con spirito aperto alla ricerca dei segni del divino che la Diocesi, le Parrocchie ed altri enti ecclesastici formano, anche per il 2014, il proprio contributo all'organizzazione di questi concerti».

A proposito dell'importanza di far conoscere il patrimonio costituito da chiese meno conosciute in città e provincia, monsignor Ghirelli, non manca di citare qualche esempio significativo. «Se è vero che "Le Chiese sono ponti verso la Gloria", come ebbe a scrivere il grande architetto Gaudì, la nostra Reggio e il suo territorio diocesano non mancano di offrire luoghi di rilievo. Il nostro poi con la musica può rendere la scoperta di tali spazi ancora più ricca. In tema di valorizzazione voglio ricordare una chiesa del nostro territorio di particolare valenza soprattutto perché legata all'amore di un gruppo di laici per la Chiesa e poi con il Quattrocento. È l'Oratorio dell'Annunziata a Rubiera, la cui attuale sede fu conclusa nel 1713 ed è, ancora oggi, aperta quotidianamente e con il clavicembalo in uso allo Sturms und drang che approda nel romanticismo. Quattro figli ognuno con le proprie peculiarità: Johann Christian legato molto allo stile galante e all'Italia e poi Johann Christoph Friedrich, il più razionalista, ma anche Carl Philip che imprimeva nella musica i suoi frequenti cambi di umore. E poi Wilhelm Friedemann, il preferito dal padre e forse il più dotato. Anche la sua musica è geniale quanto imprevedibile. Peccato che si debba proprio a lui la perdita di molta musica del padre».

Tutto dedicato alla famiglia Bach

Ottavio Dantone eseguirà alla Galleria Parmeggiani brani di Johann Sebastian e dei suoi figli

Indaffaratosissimo, tra una parterza e l'altra, Ottavio Dantone che adesso abita a Parigi - per motivi di cuore e non per fuggire dall'Italia quale nessuno glielo in fuga - trova il tempo per illustrare il bellissimo programma dedicato alla famiglia Bach che eseguirà al clavicembalo il 5 ottobre per Soli Deo Gloria alla Galleria Parmeggiani.

Maestro Dantone qual è il segreto con il quale affronta la musica antica, riuscendo ad avere una così profonda empatia con il pubblico?

«Non c'è nessun segreto. Prima di affrontare un autore antico è quanto mai opportuno, studiare e capire il suo linguaggio; non bisogna subito partire con la fantasia o l'estro. Fondamentale è comprendere quali sono i codici; apprendere la teoria degli affetti, capire la retorica che sta dietro a quella musica. La cosa più importante da cui partire è la comprensione del linguaggio musicale, della sua gram-



Ottavio Dantone suonerà alla Galleria Parmeggiani

matica, del suo lessico. Bisogna accostarsi con la massima sincerità e consapevolezza sincero dalla musica che si ha davanti».

Come lavora in questo senso con il suo clavicembalo?

«C'è da dire che il clavicembalo è tra gli strumenti più difficili, perché l'espressione non si ricava dai crescendi o diminuenti, ma occorre variare il tocco, apprendere l'agógica legata all'uso del ritmo e attingere il possibile alla ricchezza timbrica. Sono peculiarità che non si ottengono senza un' applicazione costante e strutturata. Dei giorni solo sullo strumento anche 12 ore».

Il suo studio quindi è mirato anche al superamento di certi limiti.

«Ci sono degli strumenti come la voce che hanno tutto e al di fuori. Per questi bisogna soffermarsi con la ricerca e l'applicazione».

A quali maestri deve la sua formazione?

«Da piccolo non avevo soldi

per andare all'estero, in ogni caso sono stato fortunato perché, vicino casa, a Milano, ho incontrato due maestri di valore. Per l'organo Luigi Benedetti, organista del Duomo che era molto scrupoloso nel contrappunto nei fatti e nella ricerca e l'applicazione e i codici dell'improvvisazione. Per il clavicembalo il mio riferimento è stato Emilia Padini con lei ho appreso il tocco, l'im-

Ristorante con Locanda

alle Roncole

Ampla scelta di piatti tipici della gastronomia parmense e menu a tema ispirati ai personaggi che hanno fatto la storia di questa terra

Promozione menù di Primavera

Gradita la prenotazione!

Gratuito

sconto 10% AI LETTORI DI GAZZETTA DI REGGIO

Tel. 0524.930015

Via della processione, 179 Roncole Verdi Busseto (Parma)

info@alleroncole.it - chiuso il giovedì

www.alleroncole.it

granSlam Parma

TENNIS

la tua Passione ...

... la nostra Competenza

NUOVI ARRIVI DI RACCHETTE ED ABBIGLIAMENTO

AMPIO PARCHEGGIO

PARMA - Via Zarotto, 63 - tel. 0521.487480 - www.granslam.it

in 300 mt... "confetteria bomboniere e tanta creatività"

Presentando questo coupon avrai lo sconto 10% sulla bomboniera della tua prossima cerimonia

“La passione, da noi non si nasconde, esce allo scoperto e ti soddisfa... sempre”

Elena

BON BON BLU.

Via F.lli Bruschi 19, 42124 Reggio Emilia tel. e fax 0522.934299 - mail: elena.b.blu@alice.it

Domenica 6 aprile ore 17
Chiesa di San Marco - Canali
 Ensemble Strumentale San Marco
 Maria Radoeva - soprano
 Martina Belli - mezzosoprano
 Musiche di Vivaldi, Pergolesi in memoria di Iside e Alfredo Spelti

Lunedì 21 aprile ore 21
Chiesa di Santa Eulalia - Sant'Iario
 Vittorio Prandini - organo
 Coro et Laboro - direttore
 Rossana Rossi
 Musiche di Frescobaldi, Rossi, Banchieri, De André, De Marzi

Domenica 27 aprile ore 21
Chiesa di Sant'Agostino - Reggio
 Roberto Canali - organo
 Coro della parrocchia romana ortodossa
 Musiche di Rossi, Valere, Clerambault, Bach, Buxtehude, Petrali
 Concerto in memoria del violoncellista e direttore d'orchestra Emil Klein

Giovedì 1 maggio ore 21
Cattedrale - Reggio
 Bach Choir di Okayama
 Federico Guglielmo - violino
 Roberto Loreggian - clavicembalo
 I Solisti Filarmonici Italiani - Musiche di Vivaldi, Bach
 Concerto in memoria di Maria Vittoria Visconti Spallanzani "Joio"

Giovedì 8 maggio ore 21
Sala conferenze del Museo Diocesano via Vittorio Veneto - Reggio
 Denis Patkovic - fisarmonica
 Musiche di Bach

Sabato 10 maggio ore 21
Chiesa di San Celestino - Cadelbosco Sopra
 Pier Paolo Donati - organo
 Coro La Corbella - Direttore Paola Tognetti
 Musiche di Banchieri, Zipoli, Bellini, Provesi, Padre Davide da Bergamo

Domenica 11 maggio ore 17
Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo - Reggio
 Roberto Padoin - organo
 Coro dell'Istituto Peri-Merulo - direttore
 Marcello Zuffa
 Musiche di Desprez, Bach, Marcello, Walther, Mozart, Morandi

Domenica 18 maggio ore 17
Chiesa della Beata Vergine - Albinea
 Gabriele Giunchi - organo
 Corale Il Gigante - direttore Andrea Caselli
 Musiche di Moretti, Bonicelli

Venerdì 23 maggio ore 21
Chiesa di San Zenone - Reggio
 Matteo Golizio - organo
 Corale Il Bosco di Cadelbosco - direttore
 Francesco Trapani - Musiche di trapani

Sabato 24 maggio ore 20.30
Cattedrale - Reggio
 Coro della diocesi di Roma e orchestra
 Fideles et Amati - Direttore Marco Frisina
 Programma da definire

Venerdì 6 giugno ore 21
Oratorio della santissima Annunziata - Rubiera
 Mario Verdicchio - organo
 Antoni Miranda - voce recitante
 Musiche di Correa de Arrau, Bach

Martedì 10 giugno ore 21
Cattedrale - Reggio
 Coro e orchestra dell'Abbazia di Herrenberg - direttore Ulrich Felge
 Musiche di Bach, Mozart, Franck

Lunedì 23 giugno ore 21
Battistero - Reggio
 Silvia Mazon - violino
 Bernardino Zanetti - organo
 Musiche di Bach, Handel, Vivaldi

Domenica 29 giugno ore 18
Chiesa di San Pietro - Campegine
 Paolo Bottini - organo
 Coro Mundura - direttore Paola Garavaldi
 Musiche di C.P.E. Bach, Rameau, Gluck, Meyerbeer, Vacchi, Caselli, Capovani, Ganapini

Mercoledì 9 luglio ore 21
Cavazzone di Regnano - Viano
 Renato Negri - organo Hauptwerk
 Composizioni celebri

Sabato 9 agosto ore 21
Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice - Carpineti
 Renato Negri - organo
 Musiche di Scarlatti, Purcell, Bach, in memoria di Francesca Ovi

Domenica 10 agosto ore 19
Chiesa di San Pietro - San Pietro in Querciola
 Giulio Piovani - organo
 Musiche di Bach

Domenica 31 agosto ore 18
Chiesa dei Santi Sigismondo e Gesio - Sabbione
 Renzo Bortolot - organo
 Musiche di autori veneziani del Settecento

Domenica 7 settembre dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19
Piazza Prampolini
 Rassegna regionale dei campanari

Domenica 7 settembre ore 17
Chiesa di San Biagio - Roncole
 Riccardo Galli - organo
 Piccoli Cantori di San Francesco da Paola di Bagno - direttore Primo Iotti
 Musiche di Frescobaldi, Pasquini, Sweelinck, Rossi



Sabato 13 settembre ore 21
Chiesa dei santi Faustino e Giovita - Rubiera
 Paola Talamini - organo
 Coro della Cappella musicale San Francesco da Paola - direttore Silvia Perucchetti
 Musiche di Orlando di Lasso, Palestrina, de Victoria, canto gregoriano

Domenica 21 settembre ore 17
Chiesa di San Francesco da Paola - Ospizio
 Renato Negri - organo
 Musiche di Buxtehude, Böhm, Bruhns, in memoria di Paolo e Maria Grazia Simonazzi

Sabato 4 ottobre ore 21
Chiesa dei Frati Cappuccini - Reggio
 Concerto dei cori reggiani Aerco

Domenica 5 ottobre ore 17
Galleria Parmeggiani - Reggio
 Ottavio Dantone - clavicembalo
 Musiche della famiglia Bach
 Concerto in memoria di Liris Bonori

Martedì 7 ottobre ore 21
Basilica della Ghiera - Reggio
 Coro Iridebrando Pizzetti di Parma - direttore Iaria Poldi
 Musiche di Cimarosa, Bellini, Mercadante, Bardos, Pizzetti, Miskinis

Sabato 18 ottobre ore 11
Auditorium Masini dell'Istituto Peri - Reggio
 Seminario sul tema: L'organo storico e il suo ruolo nella società del ventunesimo secolo: anacronismo o attualità?

Domenica 19 ottobre ore 17
Chiesa di Santa Teresa - Reggio
 Alessandro Buffone - organo
 Chiara Girolini - soprano
 Coro e Schola Cantorum Canossa - direttore
 Gian Pietro Capacchi
 Musiche di Bach, Marcello, Mozart, Gounod, Franck

Sabato 25 ottobre ore 17.30
Auditorium Masini dell'Istituto Peri - Reggio
 Conferenza del musicista e scrittore Paolo Terzi

Domenica 26 ottobre ore 17
Basilica di San Prospero - Reggio
 Elena Cattini, Elisa Lubrano, Rodney Francis Akuffo, Giovanni Basile, Renato Negri - organo
 Musiche di Bach
 Concerto in memoria di Marte e Antonietta Magnani

Lunedì 3 novembre ore 21
Luogo da definire - Reggio
 Lorna Windsor - soprano
 Peppe Servillo - canto e voce recitante
 Antonio Ballista - pianoforte
 A cura di Carlo Perucchetti
 Musica della Grande Guerra
 Concerto in memoria dei caduti reggiani

Domenica 9 novembre ore 17
Chiesa di San Martino - San Martino in Rio
 Ensemble Adorno - direttore Luigi Pagliarini
 Musiche di Liszt
 Concerto in memoria di Claudio Fabianelli

Domenica 16 novembre ore 17
Chiesa di Santo Stefano - Reggio
 Istvan Batori - organo
 Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola - direttore Silvia Perucchetti
 Musiche di Steigleder, Bach, Brahms, Orlando di Lasso, de Victoria, Palestrina, canto gregoriano

Lunedì 24 novembre ore 21
Cattedrale - Reggio
 Fabio Biondi - violino
 Musiche di Telemann
 Concerto in memoria di Adriana Cavallini

Domenica 7 dicembre ore 21
Chiesa dei Santi Donnino e Biagio - Rubiera
 Alessandro Manni - organo
 Coro La Baïta di Scandiano - direttore Fedele Fantuzzi
 Musiche di Böhm, Bach, Capocci, Fantuzzi

Lunedì 8 dicembre ore 17
Chiesa di San Floriano - Gavassa
 Zaccheo Bignami - organo
 Ensemble vocale Dulcis Aura - direttore Paolo Gattolin
 Coro Marzarta - direttore Silvia Perucchetti
 Musiche di Bach, Buxtehude, Frescobaldi, Franck, Arcadelt, Palestrina, Poulenc

Domenica 14 dicembre ore 16
Chiesa di Santa Margherita - Calerno
 Coro di voci bianche Leonardo da Vinci - direttore Sara Sisti
 Coro Marzarta - direttore Silvia Perucchetti
 Musiche di Mozart, Bach, Bonicelli, spirituals

Domenica 14 dicembre ore 17
Chiesa di San Marco - Canali
 Andrea Cervo, Paola Miscioscia, Valentina Spagnoletti, Giulia Zanichelli, Leonardo Cagnoli, Marco Marcolini - organo
 Coro di voci bianche San Marco - direttore Martina Belli
 Musiche di Bach, Handel, Frescobaldi
 Concerto in memoria di Iside e Alfredo Spelti

Data da definire
Palcoscenico del Teatro Municipale - Reggio
 Davide Galaverna - contrabbasso
 Luigi Fontana - organo
 Musiche di Rossini, Eccles, Bottesini, Koussevitsky

Data da definire
Premio Famiglia Ovi
 I grandi organi d'Europa affidati ai migliori allievi della scuola di organo dell'Istituto Peri-Merulo

CASA DI RIPOSO IL PUNGITOPPO

La casa di Riposo è una struttura sociosanitaria residenziale destinata ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti, che non necessitano di specifiche prestazioni ospedaliere

Cooperativa Sociale
CASA DI RIPOSO IL PUNGITOPPO
 P.I. 02450590340 - Via della Resistenza N. 155
 42032 - CERVAREZZA (RE)
 Tel. 0522 890600
 Web: <http://www.casadiriposoilpungitoppo.com>

Cooperativa Sociale
CASA DI RIPOSO IL PUNGITOPPO
 P.I. 02450590340 - Via della Resistenza N. 155
 42032 - CERVAREZZA (RE)
 Tel. 0522 890600
 Web: <http://www.casadiriposoilpungitoppo.com>

CASA DI RIPOSO IL PUNGITOPPO

La struttura fornisce ospitalità ed assistenza, offre occasioni di vita comunitaria e disponibilità di servizi per l'aiuto nelle attività quotidiane, offre stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreativo-culturali, di mantenimento e di riattivazione

SOLI DEO GLORIA

Fabio Biondi in Cattedrale

Il grande violinista fondatore di Europa Galante si esibirà nel giorno del Patrono

L'ORGANARO PIERPAOLO BIGI

Dieci anni di lavoro al servizio degli artisti

Il prestigioso traguardo dei dieci anni di Soli Deo Gloria, viene salutato con soddisfazione dall'organaro Pierpaolo Bigi che insieme al figlio Federico lavora incessantemente con Renato Negri per la messa a punto degli organi in occasione dei vari concerti. «Dopo dieci anni di attività», commenta Pierpaolo Bigi, «la rassegna Soli Deo Gloria ha fatto conoscere alla cittadinanza una successione poliedrica di musicisti di fama internazionale. La rassegna ha guidato il pubblico in luoghi spesso dimenticati o sconosciuti, ma altrettanto ricchi di fascino e arte. Gli organi hanno così potuto dar voce alle serate, a volte impreziosite da voci prestigiose, da ottimi cori, nonché da strumentisti di grande talento. A volte gli strumenti più grandi sono stati protagonisti assoluti, essendo loro stessi degli organi-orchestra, ricchi di sonorità sorprendenti e capaci di eseguire un repertorio esteso.



L'organaro reggiano Pierpaolo Bigi

Soli Deo Gloria ha voluto altresì valorizzare i nuovi astri nascenti delle nostre terre, dando quindi l'opportunità a molti giovani di farsi apprezzare e conoscere. Diversi concerti non valorizzati anche quelle chiese o luoghi sprovvisti di organi, portando strumenti antichi per esecuzioni di alto livello. Da ricordare il notevole successo di eventi straordinari, come l'esecuzione della Messa

in Si minore di Bach, così come per le Cattedrali grandi maestri, eseguiti da giovanissimi musicisti. Una conseguenza assai positiva di tutto ciò che ha realizzato la rassegna, è stata la riscoperta di prestigiosi strumenti della nostra provincia, che dopo un accurato intervento di manutenzione, sono stati restituiti in tutto il loro splendore sonoro alla collettività.

Dopo due anni di assenza ritorna Fabio Biondi, questa volta da solo, con il suo violino senza la sua Europa Galante, gruppo con il quale, a metà anni '90, è stato in residence al Teatro Valli. Si esibirà il 24 novembre in Cattedrale dove presenterà l'integrale delle 12 Fantasie di Telemann per violino, in memoria di Adriana Cavallini. Nato a Palermo nel 1961, Biondi inizia la sua carriera a 12 anni e spinto da una precoce e inesaurita curiosità culturale e musicale, a 15 incontra i pionieri della nuova scuola barocca. Da questi anni contri la sua visione musicale e la sua carriera subiscono una svolta decisiva. A 16 anni viene invitato al Musikverein di Vienna per interpretare i Concerti per violino di Bach. Da allora collabora quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati nell'esecuzione di musica antica: la Cappella Reale di Musica Antiqua Vienna, la Chapelle Royale, e i Musiciens du Louvre. Nel 1990 la svolta decisiva: fonda Europa Galante, che in pochissimi anni, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e a un incredibile successo discografico, diviene l'ensemble italiano



Fabio Biondi, il violinista fondatore dell'orchestra barocca Europa Galante sarà a Reggio il 24 novembre quando suonerà in Duomo

specializzato in musica antica più famoso e più premiato in campo internazionale. Con Europa Galante, Fabio Biondi è invitato nei più importanti Festival e nelle sale da concerto più famose del mondo e in pochi anni vende quasi un milione di dischi. Le quattro stagioni vivandine incise per Opus 111 diventano un vero caso internazionale, conquistando

tutti i più importanti premi e vendendo oltre 500.000 copie. Versato alla riscoperta di musica antica: la Cappella Reale di Musica Antiqua Vienna, la Chapelle Royale, e i Musiciens du Louvre. Nel 1990 la svolta decisiva: fonda Europa Galante, che in pochissimi anni, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e a un incredibile successo discografico, diviene l'ensemble italiano

Reggio riscopre i "mecenati"

Alcuni fra i concerti più importanti realizzati grazie alla disponibilità economica di enti e di famiglie

Di questi mecenati colti che sostiene attività artistiche e culturali. Questo termine è azzeccato per definire i molti privati che sostengono Soli Deo Gloria finanziando per intero alcuni concerti.

Questa formula di collaborazione da sempre caratterizza la rassegna e ha contribuito a darle in questi anni una propria specificità. Inoltre ha permesso la sussistenza della stessa e l'alto livello qualitativo delle proposte, dal momento che i privati per lo più elargiscono fondi per gli appuntamenti di maggior prestigio. Sono i nomi più blasonati ad essere presi in considerazione in particolare per onorare un defunto.

Eravamo appassionati di musica, adesso offro una serata in memoria di mio marito

Tra coloro che quest'anno elargiscono fondi, vi è **GiNETTA Gallati** che offre alla città il concerto del clavicembalista Ottavio Dantone. «Da tempo, quindi inguaribili appassionati di musica, dicevo con mio marito che era bello sostenere la rassegna promossa da Renato Negri. Quest'anno l'ho fatto concretamente, proprio per onorare la sua memoria. Infatti mio marito, Uris Onori, è morto improvvisamente nel



L'organo dell'Istituto Peri

no. Parallelemente, sempre per amore della musica, sostengo un concerto che quest'anno è dedicato al violino di Fabio Biondi. E ancora elargisce una borsa di studio **Anna Bona Fontana**, mentre la **Famiglia Ovi** ha ideato il Premio Ovi, giunto quest'anno alla seconda edizione. «Ho pensato, insieme a Renato Negri», spiega **Alessandro Ovi** che è anche presidente dell'Istituto Peri «a una bella opportunità per i due migliori allievi della qualità di portarli a conoscere gli organi più belli d'Europa. L'anno scorso siamo stati in Francia, mentre quest'anno andremo a Monaco di Baviera». E ancora la **Famiglia Magnani (Francesca e Linda Magnani)** offre il concerto del 27 ottobre nella Basilica di San Prospero in memoria dei coniugi **Marte e Antonietta Magnani** in cui suonerà Renato Negri insieme ai suoi allievi.

I benefattori

La rassegna Soli Deo Gloria si svolge in collaborazione con: **Asso-Delegazione di Reggio Emilia; Associazione insieme per il Teatro di Reggio Emilia; Asso, Italiana Organisti di Chiesa; Associazione italiana Santa Cecilia; BUS74; Centro Studi Musica e Grande Guerra; Confraternita del Santissimo Sacramento della Parrocchia di Rubiera eretta nell'Oratorio della Santissima Annunziata; Famiglia Artistica Reggiana; Fondazione Teatri di Reggio; Istoscore; Museo degli Organi S. Cecilia di Massa Maritima; Polo Culturale Cappuccini; Reggia struttura di missione per la Commemorazione del centenario della Prima guerra mondiale; Presidenza del Consiglio dei Ministri; Unione Campanari Reggiani. Si ringraziano Pierpaolo e Federico Bigi maestri d'organo e restauratori di Castellarz; Alberto Denti; Stefano Ferretti; GiNETTA Gallati; Olga Leona Klein; Famiglia Bagni; Famiglia Bona Fontana; Famiglia Magnani; Famiglia Ovi; Famiglia Spalti; Famiglia Terracchini Sidoli; Famiglia Visconti Spallanzani; Fausto Pizzoccheri; Carlo Perucchetti.**

sperare che Soli Deo Gloria sia parte del nostro futuro.

Poi ci sono gli enti che elargiscono contributi come la Banca popolare dell'Emilia Romagna. «La nostra scelta di rinnovare di anno in anno il sostegno alla rassegna Soli Deo Gloria», spiega **Marco Bonazzi**, direttore area territoriale di Reggio «è coerente con alcuni obiettivi di posizionamento in territorio reggiano: infatti come nel suo sviluppo, il ricambio del concerto dedicato a mia sorella andrà alla Mensa del Vescovo

gimento dell'attività bancaria da decenni ormai la banca ha rafforzato la propria presenza territoriale ed è diventata una realtà di riferimento per famiglie e imprese, allo stesso modo Banca popolare dell'Emilia Romagna vuole essere un soggetto di riferimento anche per quanto riguarda la vita culturale della città. Da qui l'impegno sostanziale a favore della Fondazione I Teatri, da qui la volontà di continuare ad affiancarsi con contributi di importo minore ma non per questo meno importanti, numerose iniziative che operano nella nostra provincia per la promozione e la valorizzazione della cultura, dello sport e per il miglioramento della qualità della vita dei reggiani.

Da il suo arrivo a toccare, in seguito a richiesta del pubblico stesso, le chiese del capoluogo ma anche la prestigiosissima **Pieve Romanica di San Faustino**. Sono serate dove davvero la bellezza sale verso l'alto, come la musica: un'occasione irrinunciabile e costantemente premiata dai rubieresi, che si realizza grazie alle parrocchie ed all'incredibile lavoro del maestro Negri.

Portiamo i migliori allievi del Peri a suonare gli organi più importanti d'Europa

APERTURA STAGIONE 2014 DOMENICA 6 APRILE

Dalle ore 11.00 esibizione di falconeria con Marco Cavoza e suoi rapaci!!!

(In caso di maltempo lo spettacolo sarà rimandato alla domenica successiva)

NATURA # DIVERTIMENTO # PARCO RISTORO # ALLOGGI

PARCO MATILDICO S.R.L. - Via Loli, 45 - 42030 Vezzano sul Crostolo (RE) - Tel. e Fax 0522 858432
info@parcomatildico.com - www.parcomatildico.com

DOMENICA 30 MARZO ALBINEA dalle 08:00 alle 19:00

MERCATO STRAORDINARIO

Tanti espositori di qualità vi aspettano

NEGOZI APERTI

COMUNE DI ALBINEA
COM. IRE
CONFESERCENTI Reggio Emilia